



### INTERVISTA AL PRESIDE

## Nuovo anno, vecchi problemi

Da circa un mese è iniziato un nuovo anno scolastico ricco di novità: la scuola materna ha la tanto sospirata quinta sezione; la scuola elementare ha adottato i nuovi «moduli» (3 insegnamenti che si alternano in due classi); e la scuola media? Abbiamo chiesto al preside Lino Stella di illustrarci la situazione attuale di quella che mi viene naturale chiamare «la sua scuola».

**Si può tracciare un parallelo tra la scuola Babilio di dieci anni o sono e l'attuale?**

Direi che la scuola attuale è più matura. È stato necessario del tempo per digerire i programmi del '79, che si sforzavano di vedere la scuola italiana più vicina alle intenzioni del legislatore del '62 (preciso intenzioni, non programmi). Una scuola per tutti e per ciascuno.

Non che l'obiettivo sia stato pienamente realizzato. Ritrovo, mi sento vivo attorno, lo spirito pionieristico di fine anni sessanta, quando, docente, con i miei colleghi più disponibili, guidati da presidi sorridenti da una gran fede nella scuola, cercammo di realizzare un progetto nuovo. Da qualche anno riviviamo quei momenti.

Il guaio è che non riusciamo a fermare il tempo. Gli operatori scolastici, in buona parte gli stessi di dieci anni o sono, si ritrovano con dieci anni di più, tanta esperienza, tanto desiderio di dare il meglio, ma per quanto tempo ancora? E allora si comincia a contare le occasioni perdute, e si trema pensando alle nuove pratiche.

**Quali pensa siano gli aspetti più nuovi, diversi?**

Senza dubbio le occasioni offerte dal modello del tempo prolungato. Adombrato nel doposcuola della legge del '62, non era riuscito a tempo ancora? E allora si comincia a contare le occasioni perdute, e si trema pensando alle nuove pratiche.

**Può anticipare le finalità delle prossime gite scolastiche?**

La scuola sta sforzandosi di cancellare dal proprio vocabolario la parola «gite».



Il preside Lino Stella

per quel carattere ricreativo che spesso toglieva ad essa ogni finalità formativa.

Ci si sforza di programmare uscite di lavoro, nelle quali l'impegno, prima sul campo, poi in aula per una meditazione sul materiale raccolto, supera quello normalmente richiesto in classe. Dobbiamo riconoscere che, così finalizzata, l'uscita riesce ad avere anche aiuti finanziari, modesti ma sempre grandi, da parte di enti pubblici e privati. Almeno questo è accaduto nel trascorso anno scolastico.

**Per concludere: è soddisfatto del suo lavoro nella situazione attuale contingente?**

Lo sono moderatamente. Sono pienamente soddisfatto dei miei collaboratori, specialmente di quelli che riescono a capirmi ed aiutarmi prima che lo richiedo. Sono quelli che mi consentono di andar avanti, quando gli ostacoli appaiono così difficili, da farmi pensare sia meglio «lasciarvi».

**Sono soddisfatto degli allievi, che sanno capire al volo il contesto in cui sono tenuto a vivere.**

Sono soddisfatto della maggior parte delle famiglie, che mi «sopportano» anche quando avrebbero qualche motivo per lamentarsi (il che significa: credono nelle reali difficoltà in cui ci muoviamo).

Non sono soddisfatto dell'immagine che della scuola si fa la comunità, almeno la

### Offerte di lavoro

**Comune di Tortona:** n. 1 bidello inserviente 3<sup>a</sup> qualifica presso la scuola Materna di Rivaltosa Scriveria per mesi due, a tempo pieno.

**Comune di Tortona:** n. 1 bidello inserviente 3<sup>a</sup> qualifica presso la scuola Materna di viale Kennedy per mesi due, a tempo parziale 25 ore settimanali.

**Comune di Tortona:** n. 2 inservienti 3<sup>a</sup> qualifica presso la Casa Albergo per Anziani (di cui 1 presso il servizio cucina) per mesi due, a tempo pieno.

Le persone interessate ed in possesso dei requisiti richiesti, dovranno presentare domanda di adesione entro venerdì, 19 ottobre '90 ore 12,30.

La chiamata pubblica si svolgerà nella sede della Circo-scriveria, via Milazzo 1, sabato 20 ottobre '90 alle ore 10 per il settore pubblico e alle ore 10,30 per il settore privato.

### SUPERMERCATO CARREA

## Per un guasto ai frigo, al macero quintali di surgelati

Giovedì 11 ottobre, ore otto: come di consueto arrivano nei locali del supermercato in via Massimo D'Azeglio, i dipendenti, per una nuova giornata di lavoro. Appena entrati notano qualcosa di strano vicino ai frigoriferi dei surgelati: vedono alcune scatole «molli» e un po' d'acqua in terra. Decidono allora di controllare con più puntiglio e si accorgono che durante la notte qualcosa non ha funzionato, i freezer hanno avuto un'avaria. Appena arriva il titolare, il sig. Carrea, decidono insieme di bloccare immediatamente la vendita dei surgelati informando dell'accaduto i periti dell'assicurazione e i medici dell'igiene pubblica di Tortona. Alcune ore dopo sopraggiungono quasi contemporaneamente sia il perito dell'assicurazione per la stima del danno, che i medici dell'Ussi di Tortona per il controllo della merce. Si stabilisce che durante la notte, dopo la fase di sbrinatorio, i frigoriferi non si sono più accesi interrompendo così la «catena del freddo» indispensabile per i surgelati affinché mantengano le loro caratteristiche alimentari.

La merce risulta dunque rovinata e, come ultimo atto, occorre trasferirla all'ammasso rifiuti di Tortona. Nel pomeriggio, verso le sedici, un camion provvede al trasporto. Abbiamo contattato il sig. Carrea che ci ha mostrato i carteggi dell'avaria che ha dato modo - come spesso accade in questi casi - ad alcuni compensi di calunniare e menzognare il buon nome del supermercato inventando storie di «sequestri» e di «merce scaduta». Nei fatti è stata spiegata la vicenda confermata anche dai medici dell'Ussi con i quali siamo entrati in contatto - affinché ognuno possa rendersi conto dell'onestà del titolare e della tempestività dell'intervento con l'occhio rivolto alla salvaguardia dei consumatori piuttosto che ai propri interessi.

Ci sembra giusto darle atto o per lo meno riconoscere la verità piuttosto che abbandonarsi a storie inventate di sana pianta dense di «se» e di «ma», oppure intrise di un sensazionalismo d'accatto che rientra in gioco ogni volta che si vede qualcosa di inconsueto. Infine, per quel che riguarda il supermercato, tito è tornato alla normalità fin dalle prime ore della sera di giovedì scorso.

Cristina

## «... ebbi a subire ben 93 procedimenti giudiziari ...»

Il Padellino, in esclusiva, ha intervistato Agostino Arona, comandante della 108<sup>a</sup> Brigata Garibaldi Divisione Pinan Cichero. Sulle polemiche che tentano di delittimare la resistenza, Cudega risponde accusando che si vuole criminalizzarla

Tino Arona, classe 1916, vive e risiede a Bolzano. Cresciuto a Castelnuovo in



Agostino Arona

una famiglia appartenente al ceto medio, brillante studente universitario (pochi esami alla laurea in Medicina), sottotenente degli alpini, come volontario in Russia compie un'esperienza talmente istruttiva che, al ritorno da quel fronte, cerca contatti con gli ambienti antifascisti di Tortona e subito incontra chi lo mette alla prova. Diventa comunista, e quale responsabile militare per il C.L.N. (comitato di Liberazione Nazionale), della zona di Tortona, dà continue prove delle sue capacità riuscendo con l'aiuto e la collaborazione di altri antifascisti, a tessere le fila dell'organizzazione militare nella Bassa Valle Scriveria. Diventerà comandante della 108<sup>a</sup> brigata Garibaldi «Paolo Rossi» divisione Pinan Cichero. Per chi, come me, ha la fortuna di conoscerlo personalmente sa che si tratta di un compagno e amico di grandi virtù: colto, preparato, maestro di vita. Per questo molto tempo dopo le polemiche sul «triangolo rosso emilia-

n» - l'ho contattato telefonicamente chiedendogli se intendeva collaborare rispondendo alle nostre domande riguardanti ovviamente la zona della Bassa Valle Scriveria; ha risposto immediatamente ed ora

### Si preannuncia scintillante il diciottesimo della classe 1972

Di notizie ne sono trapeolate davvero poche. E fanno bene a non anticipare tutta la programmazione visto che dovrà essere, come da qualche anno a questa parte è, una sorpresa per tutto il paese. Ottobre, novembre, tempo di coscritti. In tono ovviamente minore quelli che festeggiano dai venti in su, scintillante invece per chi diciotto anni li compie o li ha già compiuti nel corso del 1990. All'anagrafe sono sessantaquattro in tutto. La festa da ballo dovrebbe essere già organizzata per sabato 17 novembre: c'è un po' di scetticismo sulla data, il 17 porta male, ma il naturale entusiasmo che sta coinvolgendo quasi tutti i ragazzi del '72 riesce a mascherare la superstizione. Domenica 18 tradizionale messa in parrocchia e poi pranzi a Pontecorona. La serata dedicata agli amici dovrebbe essere sempre in novembre al Club House. Si lavora freneticamente dunque per l'avvio materiale dei lavori che caratterizzeranno per almeno una settimana il nostro paese. Noi del Padellino che anche quest'anno dedicheremo un ampio spazio alle fotografie dei «loro diciottenni» (sic!) pubblichiamo una statistica grazie ai dati forniti dall'ufficio anagrafe del comune di Castelnuovo, e auguriamo un successo di idee e di pubblico a giusto coronamento di un impegno che durerà almeno tre mesi.

### Classe 1972: dati statistici

Ragazzi n. 27, ragazze n. 37, totale n. 64  
Il più «giovane» Violato Cristina Antonietta Giovanna (28.12.72); il più «vecchio» Colombassi Simona Maria (10.1.72).  
Padrino: lo sappiamo ma non lo diciamo!  
Madrina: lo sappiamo ma non lo diciamo!  
Coppie: lo sappiamo ma non lo diciamo!  
Serata danzante: il 17 novembre in luogo da definire  
Franzo: il 18 novembre a Ponte Nizza  
Disoteca: al Club House, data da definire  
Sorprese: parecchie, non le sappiamo.

## ISOLA: PER LA MENSA SCOLASTICA È CRISI

Dalle notizie pervenute da Isola S. Antonio, abbiamo appreso che, durante la pausa estiva, l'amministrazione comunale ha provveduto ad unificare le due mense: una per la Scuola elementare e una per la Scuola materna, che funzionavano durante l'ultimo anno scolastico. A ciò si era giunto, vuoi per ovviare a consistenti costi per le gestioni precedenti, vuoi per l'intervenuta richiesta del corpo docente degli elementari, di poter usufruire di uno spazio in più per l'attività didattica. Per tale ragione l'unico ambiente possibile era la ex mensa situata al primo piano del palazzo municipale.

Di conseguenza la nuova mensa unificata avrebbe dovuto funzionare nell'edificio dove si trova la Scuola materna, gli alunni della Scuola dell'obbligo (circa 35) avrebbero dovuto trasferirsi da un edificio all'altro (circa 100 metri di distanza) per poter consumare il pasto quotidiano. Tutte le parti in causa, docenti, dirigenti scolastici, amministratori, genitori, impresa appaltatrice della gestione mensa, si trovano sostanzialmente d'accordo sulla vicenda.

Viene «messo in moto» tutto quanto per l'inizio dell'anno scolastico: si intrecciano le riunioni, le assemblee per affrontare e risolvere i piccoli problemi che naturalmente affiorano in questi casi. Tutto nella norma, dunque: se non che, a scuole già iniziate e come un fulmine a ciel sereno, nell'ultimo incontro che l'amministrazione comunale ha avuto con i genitori della Materna, il Sindaco e l'Assessore della Pubblica Istruzione, comunicavano che, qualche ora prima, nel bilancio consuntivo del Comune (che riguarda l'anno di esercizio 1989) si è scoperto un «buco nero» di circa 63 milioni, ossia casse comunali in rosso.

Imprecazioni, sconforto, sbigottimento, disperazione: si va a verificare, si ipotizza, si fanno proposte di soluzioni pirandelliane: alla fine si decide, pare anche coi vincoli di legge operanti in casi siffatti di «tagliare»,

con profondo rammarico, alcuni servizi ritenuti non essenziali: scuola materna da azzerare mense, trasporto alunni, ecc.

Da quell'incontro, il piccolo paese posto sulle ridenti sponde (l) del fiume Po, ha vissuto una serie di giornate all'insegna di frenetiche consultazioni. Si fanno mille proposte, si pensa l'impossibile e l'im-pensabile, si formano e si intrecciano a valanga gruppi improvvisati ed eterogenei.



**Il sindaco Aldo Balduzzi** ne di discussione. Perfino il campanile della vicina chiesa parrocchiale smette di suonare per qualche tempo: pare appunto che si sia trattato di un guasto e non, come si pensava, ad una manifestazione di solidarietà coi cittadini.

Si convoca una riunione d'emergenza nei locali delle elementari: presenti i docenti, gli amministratori, i genitori delle due entità scolastiche, giornalisti, curiosi ed i bambini stessi.

Lasciamo a voi lettori immaginare l'atmosfera che regnava quella sera tra le parti. La fantasia e la capacità di inventiva, che si sono fatte largo con le più disparate proposte, hanno abbracciato ogni angolo della mente umana. In tanto balliamo, qualche serio proponimento ha trovato, se non all'unanimità, per lo meno un principio di consenso. Citiamo il caso della possibilità di una mensa «autogestita», cioè l'intero onere della gestione e dei relativi costi, se lo assumo direttamente i genitori con il concorso di una cuoca a pagamento.

Ogni utente che sceglierà questa soluzione, sarà tenuto a versare una quota

fissa (pare 1500 lire) più una quota vincolata alle presenze in mensa (3500 lire). Sarà compito dei genitori formare un comitato che affiancherà la gestione privata nel compilare tabelle dietetiche, quantità di alimenti, versamenti regolari e versanti altro.

Nello stesso incontro il primo cittadino, affiancato dagli assessori alla Pubblica Istruzione e al Bilancio, ha convenientemente aperto una speranza per quanto riguarda la continuità della Scuola materna, dichiarando che la Giunta municipale, dopo un'attenta valutazione, ha potuto constatare che avrebbe assicurato la copertura dei costi cosiddetti «indotti» (luce, riscaldamento, pulizia, ecc.) per tutto l'anno.

Sul finire della burrascosa assemblea, viene fatta la conta di coloro che sono d'accordo per l'autogestione: ne risulta un'utenza di 40 bambini, 28 elementari più 12 materna. Si ritiene che la «cosa» possa essere avviata con buone possibilità di riuscita, anche se si accendono ancora battibocchi sulla valutazione dei costi che dovranno sopportare le famiglie con due o più figli.

(Continua a pagina 5)

### Dal Tribunale gli intimano il pagamento: è irreperibile

Dall'ufficio conciliazione del comune di Castelnuovo Scriveria è scattata la notifica dell'intimazione di pagamento giunta dal Tribunale di Tortona contro Perna Alfredo moroso verso l'ufficio del registro di L. 170.785. Di fatto il signor Perna pur conservando anagraficamente la residenza nel comune in via Tortona, si è reso irreperibile, partito con la propria famiglia (sloggiato) senza lasciare a nessuno il nuovo indirizzo. Essendo l'abitazione chiusa l'atto è stato depositato in comune e copia è stata affissa all'albo pretorio. Entro il 26 ottobre deve pagare la cifra già riportata se non vorrà incorrere nell'esecuzione forzata come primo procedimento a suo carico.

## Un libro dedicato al nostro Castello

Entro dicembre la biblioteca pubblicherà la tesi di laurea di Gabriella Bellingieri interamente dedicata al castello di Castelnuovo. Il monumentale lavoro (400 pagine e 300 documenti fotografici e scritti), frutto di approfondite ricerche, rappresenta il primo studio, serio e completo, dedicato al nostro castello.

L'opera prende in esame

la storia della costruzione e i vari interventi tendenti a modificarne la struttura e quelli di restauro succedutisi nei secoli, compie inoltre un dettagliato esame della sua architettura, delle pitture presenti e dei documenti più significativi per la sua storia. I libri non saranno messi in vendita e verranno dati in omaggio a tutti coloro che ne faranno richiesta.

## Il Comitato per il gemellaggio

Mentre il giornale va in macchina, lunedì 15 ottobre, si è svolta una riunione a Palazzo Centurione nella sala consiliare, alla presenza della Giunta e di tutti coloro che direttamente o indirettamente sono stati coinvolti con l'utile e interessante esperienza del gemellaggio. Più di cento le persone invitate a costituire un comitato per il gemellaggio. I francesi - dopo la nostra delegazione ufficiale - verranno a trovarci a caval-

lo tra il 90 e il 91. Per svariati motivi legati all'organizzazione, ai ricevimenti, ai contatti personali e non, si è dunque deciso di sollevare direttamente l'amministrazione da tale compito affidandolo ad un gruppo di cittadini (tra i quali possibili amministratori).

Sul prossimo numero pubblicheremo i nomi degli incaricati e potremo già chiedere loro se è stata stabilita qualche data.

## Si sta concludendo il restauro alla chiesa della Croce

Nel nostro paese negli ultimi anni è stato susseguirsi di ripristini, aggiustamenti o veri e propri restauri di alcune chiese.

Cittiamo, in ordine di tempo, i dipinti della chiesa parrocchiale, ossia «L'ultima cena» di Alessandro Berri e «La Madonna della misericordia» di Quirico da Tortona; la chiesa di San Rocco per opera della Confraternita di San Desiderio; la chiesa della Madonna delle Grazie; e attualmente la facciata di Sant'Ignazio (ad onore del vero con tempi un tantino lunghi) e la

vuta all'interessamento dei giornalisti della «Stampa», all'attività dei promotori e a, pare, una recente donazione di notevole consistenza.

Questa chiesetta, di cui ricorre la festa la seconda domenica di ottobre, è stata sistemata nelle sue strutture primarie (muri perimetrali, intonaco e tetto). Ora si sta provvedendo al pavimento e al dipinto sulla parete di sinistra raffigurante il Cristo depresso ai piedi della Madonna, con ai lati San Desiderio e Sant'Antonio.

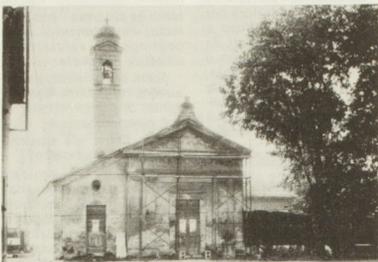
poi cominceranno a decorare.

«Un tale avvenimento dai fedeli venne riputato per un miracolo della B.V. e suoi Santi che, facendo argine all'impeto e alla voracità delle acque, vollero preservare il restante paese. Riconoscendo i fedeli abitanti di questo Borgo a si segnalato beneficio, si riunivano innanzi alle Sacre Immagini per cantare inni di lode e di preghiera» (dall'archivio vescovile, supplica del 1837). Raccolta la cifra necessaria, visto che il Comune aveva intenzione di abbattere le mura e quindi anche la porta Zibide, intorno al muro affrescato venne costruita la chiesetta utilizzando i mattoni delle mura appena demolite.

Va detto che i Castelovesi per proteggersi dallo Scriveria non si affidarono solo alle preghiere e alle processioni sino all'immagine di cui abbiamo parlato; ma anche investirono cifre immense per costruire argini poderosi sulla riva destra, coinvolgendo in certi pericoli, come risulta dall'archivio comunale, oltre 120 caratteri. Finanziarono i lavori i principi Centurione, anche perché avevano interesse a difendere le loro vaste proprietà sul territorio di Castelnuovo. Fu proprio per pagare i debiti contratti con i Centurione che la Comunità cedette loro nel 1827 gli oltre 3 chilometri di cinta muraria, da utilizzarsi quasi come fornace, suscitando così nel castelovesi la volontà di salvare l'affresco a loro così caro. Così fu 10 anni dopo.

A distanza di 150 anni la «Croce» era ormai un rudere, ora sta riprendendo forma e vita: ben fatto!

GT



chiesetta della Croce.

Il laicismo che caratterizza il nostro modo di vedere non ci porta affatto a disprezzare o ignorare tale dinamismo.

Una comunità viva, amalgamata e nel contempo espressione di pensieri diversi, deve essere attenta alle sue radici culturali, sociali, storiche e religiose. In tal modo ha una piattaforma comune su cui costruire un futuro. Ecco perché siamo pienamente d'accordo con tutte le iniziative culturali tendenti ad evidenziare la specificità del nostro paese (dialetto, personaggi, arte, urbanistica, tradizioni ecc.); sociali, che puntano ad aggregare intorno attività di tipo altruistico (volontariato, associazionismo, Croce rossa, Avis e Aido, Gruppo Ambiente, ecc.); storiche, con ricerche sul nostro passato per capire meglio il presente; e religiose visto che il Cristianesimo ha costituito per secoli l'unica prospettiva per eliminare ingiustizie, sopraffazioni, egoismo, sfruttamento.

Dopo tale premessa ecco perché ci fa piacere che il restauro della chiesa della Croce abbia avuto ultimamente un'accelerazione dovuto all'intonaco interno, l'arredo e il restauro di quel layer certo di affresco che è all'origine della edificazione della chiesa. Ci si riferi-

Slitterà quest'anno la cerimonia religiosa: dal 14 a sabato 20 agosto, ore 20.45, per consentire al nuovo pavimento di asciugare per bene.

L'obiettivo per il prossimo anno è quello di una chiesetta completamente restaurata con il rientro, solo per l'inaugurazione, di tutto l'arredo originario (ora in gran parte inserito nel Museo civico) e, oltre alle ovvie funzioni religiose, una generosa offerta di «bastard» (castagne arrostiti) inaffiate con vinello nuovo, esattamente come avveniva nel 1800 nella contrada Zibide, la contrada che aveva come punto di riferimento questa chiesa.

Tutti sanno, ma ricordarlo può essere utile, che la chiesa è di origine recente, edificata nel 1837, parroco don Fornasari, divenne subito assai importante per i castelovesi, in perenne rapporto di amore e paura con lo Scriveria. Amore per le infinite risorse che offriva (navigabilità e commercio, cibo, vimini, legname, acque, ecc.) e paura per le disastrose alluvioni.

Quando a metà 1700 lo Scriveria si mangiò un quarto di Castelnuovo, ossia il suo quartiere più popolato, quello di Zibide, le acque giunsero ai piedi dell'affresco dell'Addolorata situato all'interno della porta muraria della contrada Zibide e

## L'AGENDA



FARMACIE DI TURNO:  
Castelnuovo: 19/10 Incutti  
Ponteconcre: 26/10 McCchi; Sale: Moggi  
Isola S. Antonio: 2/11 Nava



DISTRIBUTORI (turni festivi):  
21/10 Trovavala (Ip - via Einaudi); 28/10 Facelli (Esso - via IV Novembre); 1/11 Carrega (Erg - str. prov. per Tortona); Porcu (Erg - via Gramsci).

## Ora tocca ai volontari del soccorso

Stimati concittadini,

in qualità di Sindaci dei Comuni della Bassa Valle Scrivia, che tradizionalmente e nel reciproco interesse cooperano in molti settori, abbiamo il piacere ed il dovere di informare che è in fase di formazione una delegazione della Croce Rossa Italiana per la nostra zona.

Consapevoli di quanto siano necessari tempestivi interventi, in considerazione dei frequenti incidenti che si verificano in Bassa Valle Scrivia, nelle arterie stradali ed autostradali, nelle attività produttive ed in tutti quei casi di normale vita quotidiana con particolare riferimento alle persone anziane, ci siamo adoperati impegnando le rispettive Amministrazioni Civiche.

Quanto espresso abbisogna, però, per affermarsi in tutta la sua utilità, della collaborazione delle cittadinanza, delle istituzioni, delle attività produttive, sia a livello di consenso morale sia come concorso materiale e di volontariato, volontarie che, com'è noto, secondo i dettami della CRI, sono l'indispensabile base della formazione di delegazioni.

A tale scopo si informa che presso le segreterie dei Comuni interessati vengono accettate, sino al 15.11.1990, le iscrizioni di volontari che desiderano partecipare a corsi di primo soccorso, tenuti da personale della CRI di Alessandria.

Ringraziamo per l'attenzione, dandovi appuntamento per la prossima inaugurazione del servizio.

I Sindaci dei Comuni di:  
Alluvioni Cambio  
Alzano Scrivia  
Castelnuovo Scrivia  
Guazzera  
Isola S. Antonio  
Molino dei Torti  
Ponteconcre  
Sale

Come avevamo scritto sul numero precedente del Padellino i Comuni consorziati della Bassa Valle Scrivia stanno invitando la popolazione, tramite manifesti e lettere personalizzate, all'iscrizione presso le rispettive segreterie dei comuni al corso di primo soccorso al fine di formare i volontari dipendenti della Croce Rossa Italiana.

È questo un primo passo importante al fine di sondare le effettive volontà da parte dei cittadini a garantire un servizio importante e necessario anche nella nostra zona.

Non che ora non ci sia, ma crediamo, che l'aver dei volontari «del posto» che quindi conoscano bene la topografia dei vari paesi sia per lo meno un vantaggio in ordine di tempo.

Pubblichiamo la lettera che tutti i castelovesi riceveranno (o che hanno già ricevuto) con il caldo invito - se avete tempo, disponibilità e caratteristiche idonee - ad iscrivervi: sicuramente il corso potrà servirvi anche nella vita di tutti i giorni senza dimenticare che tutti insieme potremo contribuire al miglioramento di un servizio di intervento che sino ad ora è stato svolto egregiamente dai militi della CRI tortonesi in collaborazione con l'Usl.

Dunque le basi ci sono, sta a noi farle crescere. Dopo tutto è nell'interesse di tutti gli abitanti!

Ad un mese dalla tragica scomparsa del figlio

CLAUDIO



scomparso improvvisamente appena ventenne il 22 novembre 1990 Fausta ed Aldo Granotti ricordano che domenica 21 ottobre, ore 11, nella chiesa parrocchiale e lunedì 22 ottobre, ore 20,30 nella chiesa di San Rocco verranno celebrate due messe in ricordo del figlio.

## NOTIZIE

### Corso d'inglese alle scuole elementari

Nei giorni scorsi è giunta al sindaco la richiesta, formulata da un gruppo di genitori e dalla direzione didattica, di istituire anche per l'anno scolastico 1990-91 il corso di inglese per i bambini della scuola elementare. La giunta ha deciso di incaricare due insegnanti visto l'alto numero di iscritti (oltre 200). Saranno le dr.sse Anna Bruni e Silvia Stringa entrambi laureate in lingua e letteratura straniera, la prima insegnante presso l'Istituto San Giuseppe di Tortona, la seconda presso l'Istituto delle suore benedettine di Voghera. La somma che ogni utente dovrà versare è stata fissata in L. 30000, a titolo di contributo, da corrispondere entro la fine di questo mese.

### Assunta un'inservente per la scuola materna

Con l'istituzione della quinta sezione, i bambini iscritti sono complessivamente 122, tutti usufruenti della refezione. Considerato che il personale comunale addetto alla scuola materna è costituito da tre elementi, una cuoca, un'aiuto cuoca e una bidella come lo scorso anno e valutato insufficiente a coprire l'aggravio dei compiti e degli impegni determinati dall'aumento dei bambini la giunta ha deciso di assumere a tempo determinato un'inservente per tre mesi (ottobre, novembre, dicembre) e per complessive 18 ore settimanali. Dopo aver contattato l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Tortona, lo stesso ha segnalato la tortonese Panza Donatella, residente in via Emilia 28, che possiede i requisiti previsti dalla legge. Con delibera n. 257 e con la sua astensione dell'assessore Baudassi, presenti tutti gli altri, si è provveduto all'assunzione.

### Sostituita la pompa dell'acquedotto in via XX Settembre

Costerà 2.850.000 più Iva la sostituzione della pompa del pozzo dell'acquedotto in via XX Settembre. L'incarico è stato affidato alla ditta Scaglia Paolo e Pattarini Vincenzo che la sostituiranno con una nuova «Caprari» della potenza di H.P. 12,5. La sostituzione si è resa necessaria per l'usura della pompa originale.

### In un servizio delle elementari cadono i calcinacci

Il tecnico comunale, arch. Sergio Battistoni, ha eseguito un sopralluogo nelle scuole elementari al fine di constatare che nei locali servizi al primo piano dell'edificio, alla ovest, si sono staccati numerosi calcinacci dalla parete e si sono prodotte lesioni alla parete stessa con pericolo per gli utenti. La segnalazione era giunta nei giorni scorsi dalla fiduciaria che aveva notato lo staccarsi della calce e aveva provveduto a chiudere l'accesso ai servizi. Considerata l'urgenza e l'indisponibilità di mano d'opera interna si è provveduto ad affidare all'impresa Baldassarre Franco l'incarico di rimozione dei calcinacci, sigillatura delle crepe e delle fessure alla parete. Il costo previsto è di L. 450 mila più Iva.

### Sino al 24 ottobre mostra di pittura a Tortona

Inaugurata lo scorso ottobre la mostra di pittura del comandante partigiano Beppe Ravazzi (nome di battaglia Ulo Marino) ha riscosso un buon successo. L'imponente gruppo di disegni che Beppe Ravazzi ha tratto dalla sua «memoria» di partigiano testimoniano una «scrittura» personale, morale, collettiva, raccontata, sia attraverso la storia che attraverso la vasta messe di fogli, per lo più lavorati a penna, e colorati variamente ad inchiostro o ad acquarello. La mostra visiterà presso la sala teatro giovani (municipio di Tortona) osserverà i seguenti orari: feriali dalle 17 alle 19; sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

Dal P.C.I. al

### Partito Democratico della Sinistra

Castelnuovo Scrivia

Venerdì 26 ottobre, ore 21

INCONTRO PUBBLICO

(Palazzo Centurione)

Quali proposte,

quali programmi,

quale nuova forma - partito

Interverrà: ALBERTO FASCIOLO

(segretario provinciale del Partito Comunista Italiano)

Sono invitati a partecipare tutti gli iscritti

al P.C.I. e i cittadini interessati

## Liquidate le spese per San Desiderio

Nei giorni scorsi la Giunta Municipale ha deliberato la «Liquidazione spese per i festeggiamenti di San Desiderio 1990». Pubblichiamo i dati preventivi e definitivi relativi a dette spese.

### PREVENTIVO

Vista la deliberazione n. 190 del 5.7.1990 con la quale è stata impegnata la somma di lire 31 milioni 500.000 (Iva compresa) per i festeggiamenti di S. Desiderio 1990, così specificata:

- Spettacolo Pirotecnico a cura della ditta Parente di Chieri lire 12.000.000
- Enel per fornitura provvisoria di energia elettrica lire 600 mila
- Spettacolo Fontane in concerto - Ditta Naldy's di Cesena lire 4.200.000
- Spettacolo musicale - Orchestra Bruno D'Andrea lire 3 milioni
- Acquisto coppe, medaglie dalla ditta Coar Sport di Tortona L. 1.000.000
- Illuminazione artistica a cura della ditta Di Gaetano Nicola lire 3.000.000
- Manifesti e diritti affissione lire 1.750.000
- Contributo al Comitato Trofeo Ciclistico Bassa Valle Scrivia L. 4.500.000
- Servizio fotografico lire 150

mila

- Varie ed eventuali L. 300.000
- Diritti Siae L. 1.000.000.
- Totale L. 31.500.000.

### CONSUNTIVO

Dato atto che la spesa effettivamente sostenuta ammonta a lire 29.998.043 così specificata:

- Ditta Parente per spettacolo pirotecnico L. 11.900.000
- Ditta Naldy's - Fontane in concerto L. 4.165.000
- Bruno D'Andrea - Spettacolo musicale L. 2.975.000
- Ditta Coar Sport per acquisto coppe e medaglie L. 999.719
- Ditta D.N. Elettrotecnica per illuminazione artistica lire 3 milioni
- Cassinelli Cinzia per fornitura manifesti (art. n. 93 del 29.8.90 lire 25.200; fattura n. 96 del 29.8.89 lire 714.000) lire 809.200
- Foto Torti Virginio - servizio fotografico lire 150 mila
- Economo comunale per diritti affissioni lire 203.885
- Diritti Siae per spettacoli (431.400 + 6.950) lire 438.350
- Enel per fornitura provvisoria di energia lire 793.950
- Ro Car per fornitura ossigeno lire 62.939
- Comitato Corsa Bassa Valle Scrivia lire 4.500.000.
- Totale L. 29.998.000.

## «Questione di regolamento»



Art. 4.6 comma 8: «Le insegne dovranno essere apposte nella sopraluce delle vetrine o sul frontale del cassonetto della serranda. Non sono ammesse insegne di alcun tipo sui tetti, sui muri, contro i balconi, o fuoriuscenti dall'apertura della vetrina. Le insegne luminose, collocate come precisato nel comma precedente, sono preferite a luce indiretta, con lettere opache distaccate. Sono tollerate le insegne esistenti... omissis... Limitatamente al «Castello» è ammessa la posa di un'insegna appesa con catenelle nella luce di un arco, formata da un pannello di legno cieco con scritta riportata in rilievo, od in ferro battuto».

Può darsi che mentre questo giornale viene stampato, le orribili insegne apposte sul bar Ambrosiana (da poco tempo) e sulla «Pizzeria il Castello» (da parecchi mesi) siano già state rimosse; comunque sia, per i nostri gusti, ci sono state già fin troppo e continua, nel caso dovessero ancora brillare nel bel mezzo della nostra piazza, la violazione all'articolo testè riportato, tratto dal regolamento, approvato in consiglio comunale lo scorso anno.



**A QUANDO UN NOME?**



Nella foto si vede l'attuale piazza dietro a Palazzo Centurione attualmente chiamata Mietta per comodità. Visto che ormai i lavori sono finiti e la piazza è pronta ci pare urgente inaugurarla e, soprattutto, intitolarla. Spetterà ovviamente all'amministrazione trovare un nome, noi ci permettiamo di suggerire «Piazza Gennaro Pessini».

**Ginnastica per la terza età: aperti i corsi**

Organizzata dalla Croce rossa italiana sottocomitato di Tortona, sezione femminile, in collaborazione con la palestra All That Dance di Margherita Roda si è aperta lo scorso quindici ottobre la ginnastica per la terza età. È possibile ancora iscriversi presso la stessa palestra sita in via Umberto I dalle 17 alle 19 di tutti i giorni feriali. Ricordiamo che il corso è completamente gratuito ed è tenuto da istruttori qualificati.

**Concessioni comunali in sanatoria**

Riportiamo anche le concessioni edilizie andate in sanatoria. Il 27 settembre, Bassi Bruno, via Umberto I, magazzini, retro, cella frigorifera ad uso commerciale; Balduzzi Ernesto, via Roma, ampliamento fabbricato commerciale, tettoia; Vecchi Andrea, via De Agostini, servizio igienico. Il primo ottobre, Cattaneo Luigi, via Garibaldi, veranda e servizio igienico; Chiesa Pasqualino, via Einaudi, accessorio esterno.

**Castelnuovese vince con l'Enalotto 45 milioni**

Una schedina dell'Enalotto, a due colonne, giocata nella prima settimana di ottobre presso la ricevitoria delle sorelle Stella in via Garibaldi ha totalizzato undici, dodici e tredici per complessivi 45 milioni di vincita. Con tutta probabilità - anche se ovviamente il nome non si conosce - si dovrebbe trattare di un castelnuovese.

**DA PAG. 3: INTERVISTA AL SINDACO DI ISOLA**

La Giunta ha dunque assicurato di coprire le spese per luce e riscaldamento, ma dalla Segreteria viene sottolineato che di spese per la Materna non se ne faranno: «fino a gennaio non ci sono soldi, ... poi se ne parlerà». A questo punto ci è sembrato opportuno sentire di persona i «diretti interessati», motivo per cui abbiamo avuto un incontro con il sindaco Aldo Balduzzi e l'assessore alla P.I. Patrizia Baretella.

«Innanzitutto vorremmo precisare che è con grande rammarico che, quest'anno l'amministrazione comunale è stata costretta a sopprimere il servizio delle mense scolastiche. Sono ormai parecchi anni, per l'esattezza undici (dal 1979), che ad Isola la funzione questo servizio in connessione con l'istituzione della Scuola a tempo pieno: un modello di scuola innovativo, che ha dato nei tempo risultati più che soddisfacenti ed è per ciò comprensibile l'orgoglio con cui ad esso ci riferiamo. Ci amareggiano però le critiche che ci sono state mosse di disinteresse nei confronti di un servizio che (lo ripetiamo) noi riteniamo molto importante, anche come momento di aggregazione sociale nella vita degli alunni. Questa prestazione è stata valutata dai nostri predecessori e, seppur con grosse difficoltà principalmente di carattere finanziario, noi abbiamo continuato a sostenere.

Quest'anno purtroppo non è più possibile garantirne la prosecuzione, perché abbiamo accertato, in sede d'esame del conto consuntivo dell'anno 1989, un disavanzo di amministrazione ed abbiamo pertanto dovuto predisporre tutte quelle misure necessarie per ripianare tale debito. Ora, non avendo il nostro comune grandi entrate cui poter attingere, appare intollerabile che debbano essere eliminate delle spese e, infine, fra tutte, quelle che non rivestono carattere obbligatorio. Le mense scolastiche, a differenza di altri, come ad esempio lo smalti-

mento dei rifiuti solidi urbani, è un servizio pubblico a domanda individuale, non obbligatorio e perciò tra i primi ad essere decurtato. Desideriamo scusarci con i genitori, consapevoli dei disagi loro arrecati a causa dei tempi brevi con cui siamo stati costretti ad agire. D'altra parte il rendiconto finanziario del conto consuntivo ci è stato comunicato solo da una decina di giorni e non era pertanto possibile attivare per tempo tutte quelle procedure che, la logica suggerisce, dovrebbero essere adottate tempestivamente».

Il sindaco Aldo Balduzzi prosegue: «Isola non è il primo comune che si trova in serie difficoltà, gravi dal punto di vista finanziario. A mio parere, se non cambiamo qualcosa, a livello di Governo Centrale, per la finanza locale, tra un anno o più, i comuni saranno costretti ad apporre dei tagli su ciascun servizio di questo tipo. Occorre che i comuni abbiano una maggiore autonomia, ma soprattutto delle entrate certe, non come succede oggi che, di punto in bianco, il Governo dà meno soldi e poi noi ci troviamo in tali situazioni. Secondo me il problema principale è questo».

Inoltre vorrei risottolineare che la «notizia» del debito comunale ci è giunta non più di dieci giorni fa. Eravamo all'oscuro di tutto, prima che ci pervenisse dalla banca il conto consuntivo dell'anno scorso. Ed è per questo che, di colpo, abbiamo sospeso tutti i servizi pubblici e le iniziative programmate prima che ciò accadesse. Certamente il cittadino, che non ha la possibilità di seguire la «macchina comunale», vede la cosa dal lato «...». Il Comune ha i debiti, perché ha speso male i soldi a sua disposizione». Tutto ciò, invece, non è affatto una questione di scandalo».

«Anche perché - aggiunge l'assessore Baretella - se la Giunta fosse stata a conoscenza di questo disavanzo avrebbe avvertito (fin dal mese di marzo) le fami-

**Conclusa la 3ª parte di «Bibliotecainsieme»**



La Corale «Beato Stefano Bandello»

Si è conclusa venerdì 5 ottobre la terza parte di Bibliotecainsieme, in ricordo di Gennaro Pessini, con un concerto di musica sacra.

La splendida esecuzione dell'ormai esperta «Corale Beato Stefano Bandello», diretta per la prima volta dal Maestro Andrea Albertini, diplomato in pianoforte ed organista, ed accompagnata da Maria Teresa Patarelli, diplomata in pianoforte e presto anche in organo e composizione organistica, e la qualità dei testi scelti con la consueta cura ci hanno ricordato con affetto - per usare le parole di Don Bruno - Gennaro.

**COINVOLTI CASTELNUOVESI Per lesioni volontarie rinvio il processo**

È stato fissato per il 10 gennaio prossimo il processo a carico di Pietro Balduzzi, 66 anni, residente in strada Panatera 7, che - secondo l'accusa - avrebbe colpito con un pugno Giovanni Lassola, lo scorso anno. Questi a sua volta reagendo è stato anch'esso accusato di lesioni volontarie. Il rinvio sembra voler dare il tempo di trovare una soluzione stragiudiziale tra le parti.

**STATO CIVILE**

**NASCITE**  
Orlandi Luca di Fabio, nato a Varzi il 20.9; Basso Dhebra di Lorenzo, nata a Voghera il 28.9; Barbutto Francesca di Rodolfo, nata a Broni il 22.9; Pasquali Sofia di Gianni, nata a Voghera l'11.9.

**MATRIMONI**  
Castellotti Carlo con Zerba Anna, celebrato il 6.10 ad Ova; Camata Pietro con Gavio Piera, celebrato l'1.9 a Tortona.

**DECEDUTI**  
Maffeo Vittoria di anni 90, deceduto il 5.10 a Castelnuovo; Grassi Pietro di anni 82, deceduto il 7.10 a Tortona.

**Statistica settembre**

POPOLAZIONE	5907
MASCHI	2819
FEMMINE	3088



**Domenica 7**

<b>PULCINI</b>	
Folgor Castelnuovese	6
Castelnuovese	1
<b>ESORDIENTI</b>	
Vogherese Castelnuovese	4
Castelnuovese	1
<b>GIOVANISSIMI</b>	
Castelnuovese Lungavilla	1
Lungavilla	0
<b>UNDER 18</b>	
Castelnuovese Vistarino	2
Vistarino	3

**2ª CATEGORIA**

Pianellese Castelnuovese	0
Castelnuovese	2

Una prestazione esaltante che conferma l'ottima impostazione dei bianconeri già in avvio di campionato. Vincere nel placetone contro il Pianello padronico significa non solo dimostrare di saper giocare a calcio ma anche di avere carattere e freddezza nei momenti che contano. Due reti, inflatte nella porta degli emiliani che suggellano il buon momento che attraverso la formazione di Di Bois che anche questa domenica ha riconfermato la formazione delle settimane precedenti: Sacchi, Pani, Ghiroldi, Zaletey, Maresca, Balduzzi, Gavio, Davico, Trovò, Basile Alessandro, Cardillo.

Dopo una prima fase conoscitiva e di assestamento sul campo di Pianello, al 25° del primo tempo Gavio Alessandro scende sulla fa-

Ci sentiamo in dovere di ringraziare per la collaborazione prestata a nome personale e, ne siamo certi, interpretando il pensiero dei nostri lettori. Ti giungano, caro Tino, dalle colonne di questo giornale che puntualmente ricevi, i saluti e i segni della nostra immutata stima.

Qual è il tuo giudizio sul tentativo di delittimare la Resistenza come base morale e politica della Prima Repubblica per costituire la Seconda Repubblica, l'assenza di memoria di un'Italia frastornata e manipolata, il sensazionalismo d'accanto di un'informazione che passa senza soluzione di continuità dal matrimonio cubano di Sandra Milo al mostro di via Poma ai misteri del triangolo della morte?

La risposta non è facile ma alquanto complessa. Le figure di Caprara e Montanari che a quarantacinque anni dalla fine della guerra vogliono riesumare delitti, omicidi criminalizzando la Resistenza e conseguentemente il Pci, partito che più di ogni altro coi più gravi sacrifici dei suoi militanti ha contribuito alla conquista della Libertà e della Democrazia nascondono gravi ed inconfessabili ragioni.

Per un residuo di buona educazione mi limito a dire a questi signori che mi fanno semplicemente schifo.

E hanno impiegato mezzo secolo a meditare su certi avvenimenti forse in minima parte accaduti?

I nostri saggi latini di fronte a certi fatti si ponevano una domanda: «Cui prodest?», «A chi giova?».

Non certo alla causa della Libertà, non certo alla Resistenza ma mira a colpire il Partito Comunista Italiano che oggi attraverso una grave travaglio esistenziale.

Questa gente non mi venga a dire che dopo oltre quarant'anni di crisi sente il bisogno di sgravarsi la coscienza con queste sensazionalistiche rivelazioni.

Cosa e chi li ha spinti a questo?

**DA PAG. 3: INTERVISTA A TINO ARONA**

Vogliono forse, data la non verde età, prepararsi ad una santa morte? La cessazione della paura, vista la crisi acuta del Pci, di una rappresaglia? Se era per questa ragione sarebbe bastato mettersi subito sotto la materna protezione Usa e Cia. Ne avrebbero ricavato gloria fasulla ma anche i trenta denari di valuta pregiata spettanti ai novelli Giuda.

Ed allora ripeto: cui prodest? Penso sia facile trarre la risposta. Mentre scriviamo noi tornano alla memoria certe immagini della ritirata delle nostre truppe in Russia nell'inverno 1942/43. Ai poveri ragazzi che per salvare la vita si aggrappavano disperatamente alle sponde dei camion tedeschi, i nostri alleati cogli stivali ferrati spezzavano loro le dita facendoli cadere abbandonati a sicura morte.

Il Pci attraverso un difficile momento, un travaglio che specialmente per noi vecchi militanti è motivo di infinita tristezza e dolore.

Ed ecco che questi maldestri ma tristi necrofili escono allo scoperto cercando con le loro pubbliche, non disinteressate, sensazionalistiche rivelazioni, di dare un valido contributo allo sfascio del partito. No, riusciranno. Un'idea non si cancella. Anni di lotta, di sacrifici, di carcere, di sangue versato dai suoi migliori figli l'hanno cementata.

Il mutare, l'evolversi dei tempi può richiedere delle riforme, creare dei problemi di difficile soluzione ma l'idea resta perché è una fede. Lo ricordano tutti, anche i nostri dirigenti.

Ma perché si riesumano, magari ingrandendo ed in parte inventando, dei fatti di mezzo secolo fa riguardanti la Resistenza su cui si fonda la nostra Repubblica? Per farne forse un'altra, magari presidenziale?

In tutto ciò c'è un diabolico filo conduttore. Cerchiamo di vederlo. In primo luogo non si è mai fatta e non si fa luce con serietà di intenti sui passati misfatti fascisti.

I rastrellamenti, le fucilate e piazza in area un buon pallone raccolto da Balduzzi Franco che è messo a terra trattenuto per un braccio.

Rigo sul quale nessuno si sente di contestare. Realizza un ottimo Basile con la freddezza che lo contraddistingue. Nella ripresa altre azioni permetterebbero ai bianconeri di assicurarsi la posta in gioco: a metà del secondo tempo viene espulso Maresca che subisce un fallo da tergo e protesta. La partita è chiusa all'88' da Trovò che riceve un pallone ben lanciato dalla fascia da Alessandro Gavio. Dopo un'ampia fase di recupero la partita termina con Sacchi imbattuto e con i due punti ben stretti in classifica. Da segnalare una buona presenza di sostenitori bianconeri che hanno affrontato una trasferta certo non breve ma con lo spirito di seguire i ragazzi bianconeri e di incitarli al meritato successo.

Questa Castelnuovese, se di domenica in domenica giungerà la conferma, sta cambiando davvero la classifica e cancellando la fase incerta e traballante degli anni scorsi.

**I RISULTATI**

**II CATEGORIA**

Castelnuovese Codevilla	2
Codevilla	1

**CASTELNUOVESI:** Mariani, Pani, Curone, Gavio, Ghiroldi, Zaletey, Davico, Cardillo, Balduzzi, Trovò, Basile, Ali Di Bois.

**CODEVILLA:** Ferrari, Barbieri R., Raffinetti, Rossi, De Paoli, Celentano, De Mattei, Sala, Uggè, Giannino.

Arbitro: Luc di Sesto S. Giovanni. Pareggiando il Nebbiano (2-2) a Silvano Pietra i bianconeri giuliano la classifica con 7 punti insieme alla

«Ebbene scrivo a chiare lettere che tutto finì in nulla. Mai, dico mai, il Pubblico Ministero ebbe a chiedere un'assoluzione con formula dubitativa. Solo e sempre con formula piena!»

Cosa vuol fossero le cose voglio citare, a conferma, un fatto eclatante. Fu sporta a mio carico una denuncia per omicidio. Il maresciallo dei carabinieri di Castelnuovo Secondo Reggì inoltrò la pratica alle istanze superiori accompagnandola con un lapidario commento: delinquenza. E pensare che io ero incensurato mentre l'oggetto della denuncia era schedato come pregiudicato!

A titolo di cronaca posso anche aggiungere che in quel periodo ci fu chi da Castelnuovo si prese la briga di venire a Bozzano per vedere i palazzi da me comprati con i soldi rubati facendo il partigiano. Restarono delusi perché mi trovarono in una camera ammobiliata requisita dall'Ufficio Alloggi dove mangiavo cucinando su una scrivania e non un fornello elettrico e nello stesso locale dormivo.

**Cardillo Antonio, anni 19, punta. Tre reti segnate**

piacentina. Due punti conquistati domenica scorsa al B. Spinola contro la partita si trascina alla fine al campo, a tratti pericoloso. Al 15° del primo tempo va a segno Basile che sbocca il risultato con un bellissimo goal. Esce Trovò per infortunio nel primo tempo con buoni punti da ambo le parti. Il Codevilla, con Ascagni, trova il tempo di pareggiare una manciata di secondi prima che l'arbitro fischia la fine della 1ª frazione di gioco.

Nel secondo tempo l'ottimo Luc di Sesto San Giovanni decretò la massima punizione per i bianconeri: Basile spessissimo fuori. Non si perdono d'animo e al 70ª seconda rete castelnuovese. Sempre per opera di Basile. Due pali, una traversa, tutto sommato una buona prestazione che conferma il buon andamento dei ragazzi di Di Bois (intervistatemo l'allenatore sul prossimo numero).

zioni, le torture alla Risiera, alla Casa dello studente ecc. si devono dimenticare all'insegna del «vogliamo bene». Solo i pochi casi di partigiani che, nella massa, commisero atti illegali si devono chiarire, enfatizzare e tardivamente reprimere.

Tanto per proseguire cominciamo dal bandito Giuliano in bassino di cui novanta fra carabinieri ed agenti di polizia. Giuliano era inafferrabile perché non lo si voleva catturare. Serviva. Non dimentichiamo la strage di Portella della Ginestra! Quando non servi più provvide il traditore cugino Pisciotto ad eliminarlo. Ma Pisciotto sapeva e poteva parlare. Un buon caffè carcerario cioè di Stato provvide a farlo tacere per sempre.

Caffè di Stato che ritorna utile e di sicura efficacia nel caso del banchiere Sindona. E il Ponte dei Frati di Londra? Ed i certificati dei migliori luminari della scienza medica che davano Gelli in imminente pericolo di vita? Tanto grave da trovare però la forza di colpire un innocente fotografo nell'esercizio della sua professione. Ad anni di distanza Gelli è vivo, vegeto nel pieno esercizio delle sue destabilizzanti attività.

E che dire delle «Carceri d'oro» delle «Lenzuola d'oro», dei miliardi per i terroristi dell'Irpinia? E si potrebbe ancora continuare ma tutto tace! A tutto oggi nessun colpevole! Signori Caprara e Montanari e tutti coloro che son dietro alle vostre spalle vogliamo, abbiamo sete di giustizia? Ebbene sia mia giustizia per tutti non solo per i pochi partigiani colpevoli ma per tutti, i tutti i livelli!

Vorrei ancora dire qualcosa per dimostrare la continuità di quel filo conduttore di cui sopra ho accennato e che risale a tempi ormai lontani. Citerò un fatto della mia modesta esperienza personale.

Nel famigerato periodo scelse molti di noi residenti comunisti fummo per anni pericacemente perseguitati, lo, nella mia modesta figura, ebbi a subire tra interrogatori, istruttorie, processi, ben novantatré non proprio benevoli attenzioni da parte delle autorità costituite! E con le più assurde motivazioni stacciatamente assurde e persecutorie.

«Ebbene scrivo a chiare lettere che tutto finì in nulla. Mai, dico mai, il Pubblico Ministero ebbe a chiedere un'assoluzione con formula dubitativa. Solo e sempre con formula piena!»

Cosa vuol fossero le cose voglio citare, a conferma, un fatto eclatante. Fu sporta a mio carico una denuncia per omicidio. Il maresciallo dei carabinieri di Castelnuovo Secondo Reggì inoltrò la pratica alle istanze superiori accompagnandola con un lapidario commento: delinquenza. E pensare che io ero incensurato mentre l'oggetto della denuncia era schedato come pregiudicato!

A titolo di cronaca posso anche aggiungere che in quel periodo ci fu chi da Castelnuovo si prese la briga di venire a Bozzano per vedere i palazzi da me comprati con i soldi rubati facendo il partigiano. Restarono delusi perché mi trovarono in una camera ammobiliata requisita dall'Ufficio Alloggi dove mangiavo cucinando su una scrivania e non un fornello elettrico e nello stesso locale dormivo.

**Cardillo Antonio, anni 19, punta. Tre reti segnate**

piacentina. Due punti conquistati domenica scorsa al B. Spinola contro la partita si trascina alla fine al campo, a tratti pericoloso. Al 15° del primo tempo va a segno Basile che sbocca il risultato con un bellissimo goal. Esce Trovò per infortunio nel primo tempo con buoni punti da ambo le parti. Il Codevilla, con Ascagni, trova il tempo di pareggiare una manciata di secondi prima che l'arbitro fischia la fine della 1ª frazione di gioco.

Nel secondo tempo l'ottimo Luc di Sesto San Giovanni decretò la massima punizione per i bianconeri: Basile spessissimo fuori. Non si perdono d'animo e al 70ª seconda rete castelnuovese. Sempre per opera di Basile. Due pali, una traversa, tutto sommato una buona prestazione che conferma il buon andamento dei ragazzi di Di Bois (intervistatemo l'allenatore sul prossimo numero).

**AI LETTORI**  
Per assoluta mancanza di spazio siamo costretti a rimandare la 2ª parte dell'intervista, la «Storia di noi» e la rubrica «Verde curioso».

T. Gianni

GIOVEDÌ 18 OTTOBRE

## Il "Civico" riapre con la prosa

Un nutritissimo programma che tocca quasi tutti i generi dello spettacolo

Giovedì 18 con la commedia «Fior di pisello» il Civico riprende la sua attività dopo decenni di silenzio ed il lento ritorno agli antichi splendori architettonici.

La stagione organizzata dal Teatro Stabile di Torino e dall'Assessorato alla Cultura è stata illustrata nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta sabato 29 settembre alla Sala Giovanni. Riconosciuto il ruolo svolto sino ad ora dagli «Amici della musica» e dall'Agimus ai quali è stata affidata la gestione della parte concertistica, il resto del programma varia tra tutti i generi: dalla prosa al musical; dall'opera al balletto per finire con un progetto speciale inerente la comicità di inizio secolo. Un programma vasto, quasi una scommessa che si protrarrà per 19 serate attraverso tredici spettacoli alcuni dei quali (la stagione di prosa) verranno replicati in seconda serata.

## STAGIONE DI PROSA

**18-19 ottobre: «Fior di pisello»** di Edouard Bourdet, regia di Giuseppe Patroni Griffi con Mariano Rigillo, Laura Marconi, Giovanni Grappa e la partecipazione di Franca Valeri. Compagnia del Teatro Giulio Cesare di Roma.

**8-9 dicembre: «Non ti pago»** di Eduardo De Filippo, regia di Luca De Filippo con Isa Danieli e Luca De Filippo. Compagnia di Teatro Luca De Filippo.

**17-18 dicembre: «Enrico IV»** di Luigi Pirandello, regia di Marco Sciaccaluga con Giulio Bosetti e Marina Bonghi. Compagnia Giulio Bosetti.

**21-22 gennaio: «Don Giovanni»** di Molière, regia di Glauco Mauri con Glauco Mauri, Roberto Sturmo. Compagnia Glauco Mauri.

**9-10 febbraio: «A chorus line»**. Versione italiana da un'idea originale di Michael Bennett, regia di Saverio Marconi e Roy Smith. Compagnia della Rancia.

**6-7 maggio: «Caro Bugiardo»** di Jerome Kilty, regia da definire, con Anna Prociomier, Giorgio Albertazzi. Plexus T - Organizzata da Lucio Ardenzi.

## OPERETTA

**Venerdì 23 novembre Cin-ci-là di Lombardo - Ranzato:** Giovane Compagnia di Operetta con Corrado Abbati. Prevedita biglietti da mercoledì 21 novembre ore 17,30/20. Platea e palchi centrali L. 30.000, palchi laterali L. 25.000, loggione e barcaccia L. 10.000.

## STAGIONE DI DANZA

**Martedì 8 gennaio 1991: La bella Otero**, coreografia di Fiorenza d'Alessandro con Elisabetta Armiato e Toni Candelloro. Musiche Ferdinando Nazzaro, da Franck e Debussy. Balletto di Napoli del Teatro Bellini.

**Lunedì 18 febbraio: Stili dello scenario europeo.** Coreografie di Messina, Monteverde, Siani. Musiche di Vivaldi, Marais, Catorini, Stravinsky. Compagnia Balletto di Toscana.

**Sabato 9 marzo: Elissa**, coreografia e regia di Anna Sagna. Musiche: Henry Purcell dall'opera «Dido and Aeneas». Compagnia di Danza Sutky. Prevedita abbonamenti da sabato 5 gennaio ore 17,30 / 20. Platea e palchi centrali L. 50.000 (biglietto L. 20.000), palchi laterali L. 40.000 (biglietto L. 16.000), loggione e barcaccia L. 25.000 (biglietto L. 10.000).

## Alla ricerca del sorriso perduto

Come si rideva nella prima metà del secolo

**Martedì 5 marzo: «Balocchi e profumini»**. Recital di canzoni dal 1900 al 1950 con *Grazia De Marchi*.

**Lunedì 11 marzo: «Esercizi di stile»** di Raymond Queneau, regia di Jacques Seiler, con Gigi Angellio, Ludovica Modugno, Francesco Pannofino. Società Teatrale L'Albero.

**Venerdì 22 marzo: «L'incerto palcoscenico»** di Giorgio Gallione, regia di Giorgio Gallione, con Marcello Cesena, Maurizio Crozza, Ugo Dighero, Carla Signoris, Mauro Pivano. Teatro dell'Archivolto.

## Incontri

### Ironia Satira Comicità

Incontri conversazioni con **Gianni Vattino**, **Giorgio Cavallero**, Moderatore **Piero Ferrero**. Sono previsti altri momenti di spettacolo. Il calendario completo verrà comunicato successivamente.

### Appuntamenti:

#### Aperitivi critici

Incontri con gli attori delle compagnie ospiti, presso la Sala Giovanni del Teatro Civico. Parteciperanno: attori, critici, drammaturghi.

#### Leggere lo spettacolo

Incontri con gli studenti al fine di preparare il pubblico delle scuole ad una migliore fruizione degli spettacoli.

**Vendita biglietti.** I biglietti per il primo spettacolo di prosa «Fior di Pisello» sono in vendita, presso la biglietteria del Teatro Civico, da sabato 13 ottobre negli orari della vendita abbonamenti. I biglietti per tutti gli spettacoli della stagione saranno posti in vendita a partire dal terzo giorno antecedente la rappresentazione tutti i giorni feriali dalle ore 17,30 alle ore 20. Negli stessi orari saranno accettate prenotazioni telefoniche al numero (0131) 820195. I biglietti dovranno essere ritirati entro 48 ore dalla prenotazione telefonica e, comunque, entro le ore 20 del giorno di spettacolo.

Prezzi degli abbonamenti: turno A (prima serata di rappresentazione) - platea e palchi centrali L. 150.000 (biglietto L. 30.000), palchi laterali L. 100.000 (biglietto L. 25.000), loggione e barcaccia L. 50.000 (biglietto L. 10.000). Nessuna riduzione ammessa.

Turno B (seconda serata di rappresentazione). Stessi prezzi del turno A con queste riduzioni ammesse per i giovani fino a 18 anni e Cartabianca: platea e palchi centrali L. 100.000 (biglietto L. 20.000), palchi laterali L. 80.000 (biglietto L. 16.000).

## Grande Schermo '90-91

28 pellicole esclusivamente sul cinema europeo, quasi un terzo quelle italiane. Come al solito tutti i martedì al cinema Moderno



Con la proiezione, gratuita, de «Il trapanatore di muri» di György Szomias e «La vita è un lungo fiume tranquillo» di Etienne Chatiliez martedì 9 ottobre ha avuto inizio, al cinema Moderno, la rassegna Grande Schermo, organizzata dal Circolo del Cinema in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Tortona.

Tale rassegna, che comprende 28 pellicole e si protrarrà fino al prossimo aprile, con appuntamenti settimanali, alle 21,30 del martedì, è la prima iniziata dalla stagione 90/91 del Circolo del Cinema, la sesta di attività del Circolo, che segue di pochi giorni la chiusura della stagione 89/90 conclusasi in settembre con la proiezione delle dieci pellicole del Decalogo di Krzysztof Kieslowski.

Grande Schermo 90/91, a differenza delle precedenti edizioni, e con la sola eccezione delle proiezioni di marzo rivolte alle donne, non è suddivisa in mini cicli a tema fisso, ma, con tre sole doverose eccezioni, è dedicata interamente al cinema europeo, e all'interno di questo, un'attenzione particolare è rivolta al cinema italiano presente con nove pellicole.

Le proiezioni avranno luogo presso il Cinema Moderno di Tortona con inizio alle ore 21,30. Il biglietto d'ingresso costerà L. 4.000 per i tesserati e L. 6.000 per tutti gli altri.

La tessera sociale costerà L. 20.000 (L. 10 mila per i giovani sino a 20 anni e oltre i 60) e permetterà di accedere a tutte le iniziative del Circolo del Cinema e alle proiezioni del Gruppo Cinema di Alessandria e sarà in vendita prima delle proiezioni, oppure presso la Biblioteca Civica di piazza Arzano 2 e la Cartoleria Lo Scolaro.

### Il calendario delle proiezioni

**9 ottobre, ore 20:** «Il trapanatore di muri» di György Szomias; a seguire: «La vita è un lungo fiume tranquillo» di Etienne Chatiliez. **16 ottobre, ore 21,30:** «Milou a maggio» di Louis Malle. **23 ottobre, ore 21,30:** «Un mondo senza pietà» di Eric Rochant. **30 ottobre, ore 21,30:** «Lo zio indegno» di Franco Brusati.

**6 novembre, ore 21,30:** «Musica per vecchi animali» di Stefano Benni e Umberto Angelucci. **13 novembre, ore 21,30:** «Valmont» di Milos Forman. **20 novembre, ore 21,30:** «L'amico ritrovato» di Jerry Schatzberg. **27 novembre, ore 21,30:** «Il prete bello» di Carlo Mazzacurati. **4 dicembre, ore 21,30:** «Il cuoco, il ladro, la moglie e l'amante» di Peter Greenaway. **11 dicembre, ore 21,30,** serata in collaborazione con Amnesty International: «Porte aperte» di Gianni Amelio. **18 dicembre, ore 21,30:** «Sono seduto sul ramo e mi sento bene» di Jubai Jakubisko. **8 gennaio, ore 21,30:** «Mi-

stery Train» di Jim Jarmusch. **15 gennaio** ore 21, orario speciale: «Il Mahabharata» di Peter Brook. **22 gennaio, ore 21,30:** «Morte di un maestro di tè» di Kei Kumai. **29 gennaio, ore 21,30:** «Enrico V» di Kenneth Branagh. **5 febbraio, ore 21,30:** «Turnè» di Gabriele Salvatores. **12 febbraio, ore 21,30:** «Pepi, Luci, Bom e le altre ragazze del mucchio» di Pe-

## Musica nelle valli

Chiusura in bello stile con il pianista Giorgio Vercillo. Successo per l'intera manifestazione

Sabato 29 settembre, nell'ambito delle manifestazioni della Festa della Montagna, alla Pieve di Fabbrica Curone si è svolto il concerto del pianista alessandrino Giorgio Vercillo. In programma musiche di F. Liszt, Bach - Busoni, F. Chopin e C. Debussy.



Il fisarmonicista Sergio Scappini durante l'esibizione al Castello di Brignano Frascata

Il pubblico attento e numeroso ha potuto apprezzare la tecnica precisa, il tocco pulito e la sonorità piena messe in evidenza dal pianista soprattutto nel repertorio Lisztiano (La sonata in si minore è un pezzo che gli si adatta per le difficoltà tecniche e di resistenza non comuni a molti pianisti).

Applaudite anche le esecuzioni dei valzer di Chopin, dei tre preludi tratti dal 2° vol. di Debussy e dei due bis connessi («Pulcinella» di Villa - Lobes - valzer op. 61 n. 1 di Chopin).

Con questo recital si concludeva anche la 1ª Stagione Concertistica «Musica nelle valli» orga-

nizzata dalla Comunità Montana Valli Curone - Grue - Ossona sotto la direzione artistica della Prof.ssa Amalia Rapaglia. Il pubblico, accorso numeroso a tutte le manifestazioni in programma, ha indubbiamente decretato la buona riuscita dell'iniziativa che si spera venga ripre-

### Marzo è donna

**5 marzo, ore 21,30:** «Le rose blu» di Emanuela Piovan. **8 marzo, ore 21,30:** «Gentili signore» (Sala Giovanni) di Adriana Monti. **12 marzo, ore 21,30:** «Luisa, Carla, Lorenza e... le affettuose lontananze» di Sergio Rossi. **19 marzo, ore 21,30:** «La piccola Vera» di Vasilij Pichul. **26 marzo, ore 21,30:** «È stata via» di Peter Hall.

**2 aprile, ore 21,30:** «Le alodole sul filo» di Jiri Menzel. **9 aprile, ore 21,30:** «Nemici, una storia d'amore» di Paul Mazursky. **16 aprile, ore 21,30:** «27 ore» di Montxo Armendariz.

## Ricco ed interessante programma AGIMUS

Tutti i concerti al Teatro Comunale (Sala Giovanni e Sala Grande). Si inizierà il 22 novembre

Anche quest'anno si apre la Stagione Culturale Musicale A.G.I.M.U.S. con una ricca proposta concertistica pomeridiana (Sala Giovanni) e mattutina (concerti aperitivi della domenica - Teatro Civico).

La XV Stagione riproporrà l'ottima «Maratona musicale», già collaudata positivamente l'anno precedente (manifestazione articolata in 2 giornate consecutive), ed offrirà una serie di interessanti esibizioni strumentali, presentando sia artisti famosi, di fama internazionale (quali la pianista Marcella Crudele), sia giovani esecutori di talento.

L'associazione si propone di formare musicalmente un consapevole pubblico di ascoltatori, potenziando l'ascolto critico, la sollecitazione estetica, la conoscenza culturale del materiale musicale. Ed ecco il programma della stagione.

A.G.I.M.U.S.

## XV Stagione concertistica

**Giovedì 22 novembre, ore 16,45, Sala Giovanni: Quartetto «Elliot Carter»** (insieme di clarinetti), programma da definire.

**Mercoledì 3 dicembre, ore 16,45, Sala Giovanni: Duo Arena** (violino - pianoforte), musiche di Schubert, Bloch, Ravel, Pettrassi.

**Venerdì 11 gennaio, ore 16,45, Sala Giovanni: Patrizia Prati** (pianoforte), musiche di Mozart, Chopin, Liszt.

**Domenica 20 gennaio, ore 10,30, Sala Grande: Concerto aperitivo Marcella Crudele** (pianoforte), musiche di Scarlatti, Beethoven, Prokofiev, Chopin.

**Lunedì 28 gennaio, ore 16,45, Sala Giovanni: Trio Betti, Carlini, Pieri** (flauto, fagotto, pianoforte), musiche di Devienne, Donizetti, Sgrizzi, Mancini.

**2ª MARATONA MUSICALE in Sala Giovanni**

**Sabato 2 febbraio, ore 15 Duo Lo Presti - Spriano** (chitarra - pianoforte), musiche di Carulli, Diabelli, Castelnuovo - Tedesco, Arnold. **Ore 16,15 Duo Magnini - Sensale** (violoncello - pianoforte), musiche di Beethoven, Chopin, Fauré, Bruch. **Ore 17,30 Duo Dallera - Bellomo** (violino - pianoforte), musiche di Beethoven, Debussy, Ravel. **Ore 18,45**

**Amadeus Ensemble** (violino, violoncello, pianoforte), musiche di Mozart, Beethoven. **Ore 20,30 Duo Rosso - Tabacco** (traversiere, clavicembalo), programma da definire. **Ore 21,45 Duo Artagno, Puglisi** (pianoforte a quattro mani), musiche di Busoni, Rachmaninoff, Gershwin.

**Domenica 3 febbraio, ore 15 Michele Gioiosa** (pianoforte), musiche di Rachmaninoff, Mussorgskij. **Ore 16,15 Duo Olivieri - Parodi** (clarinetto, pianoforte), musiche di Schumann, Debussy, Stravinskij, Poulenc. **Ore 17,30 Accademia Musicale di Gorizia**, programma da definire. **Ore 18,45 Trio «G. Curci»** (violino, violoncello, pianoforte), programma da definire. **Ore 20,30 Concerto Litico**, programma da definire.

**Domenica 17 febbraio, ore 10,30, Sala Grande: Concerto aperitivo Duo Pepicelli** (violoncello, pianoforte), musiche di Schumann, Debussy, Chopin.

**Martedì 26 febbraio, ore 16,45, Sala Giovanni: Sergio Scappini** (fisarmonica), musiche di Mozart, Rameau, Gershwin, Olczak.

**Domenica 3 marzo, ore 10,30, Sala Grande: Concerto aperitivo Duo Marchese - Giachino** (violino, pianoforte), musiche di Mozart, Brahms, Ravel.

CENTRO  
OCULTISTICO  
INTERNAZIONALE

CARTOMANZIA  
FRANOTERAPIA  
ALTA MAGIA

Riceve di mercoledì e venerdì  
dalle ore 10 in poi

P.zza Roma, 13 - Tortona - Tel. 0131/814351

Per appuntamenti 0383 / 895545

Via Montebello 3 - SALE  
Bar Ristorante  
Pizzeria - Pensione

SERRAMENTI  
IN  
ALLUMINIO

STALE

CASALNOCETO  
TEL. 0131 809303